Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2012 - 2014

INTRODUZIONE

SINTESI DELLA RELAZIONE

Anno di esercizio 2012

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica del documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse al bilancio.
Il tutto rispettando il pareggio tra risorse destinate(entrate) e relativi impieghi (spese)

Finanziamento bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'entenon può vivere al di sopra delle proprie possibilitàper cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.La tabella sotto riportata divide il bilancio nelle varie componenti e
distingue le risorse destinate alla gestione (bilanciocorrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi
(luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti -necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componentedestinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.
La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i
mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio diparte corrente). Completano il quadro le operazioni di
natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, ilcomune può destinare le proprie entrate per acquisire omigliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, oavere natura onerosa, come l'indebitamento. In questocaso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio correnteper tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Entrate Correnti destinate ai Programmi		
Tributi	(+)	1.505.790,00
Trasferimenti	(+)	3.187.848,00
Entrate extratributarie	(+)	822.916,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**5.516.554,00**
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	75.000,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**75.000,00**
Totale (destinato ai programmi)		**5.591.554,00**

Uscite Correnti impiegate nei Programmi		
Spese Correnti	(+)	5.353.216,00
Funzionamento		**5.353.216,00**
Rimborso di prestiti	(+)	1.938.338,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	1.700.000,00
Rimborso finanziamenti a breve ter.	(-)	0,00
Indebitamento		**238.338,00**
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Totale (impiegato nei programmi)		**5.591.554,00**

Entrate investimenti destinate ai programmi		
Trasferimenti capitale	(+)	1.286.945,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossioni di Crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		**1.286.945,00**
Accensione di prestiti	(+)	1.700.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	1.700.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		**0,00**
Totale (destinato ai programmi)		**1.286.945,00**

Uscite investimenti impiegate nei programmi		
Spese in C/Capitale	(+)	1.211.945,00
Concessioni di Crediti	(-)	0,00
Investimenti effettivi		**1.211.945,00**
Totale (impiegato nei programmi)		**1.211.945,00**

Riepilogo entrate 2012	
Correnti	5.591.554,00
Investimenti	1.286.945,00
Entrate destinate ai programmi (+)	**6.878.499,00**
Anticipazioni cassa	1.700.000,00
Finanziamenti a breve	0,00
Servizi C/terzi	1.134.881,00
Altre entrate (+)	**2.834.881,00**
Totale	**9.713.380,00**

Riepilogo uscite 2012	
Correnti	5.591.554,00
Investimenti	1.211.945,00
Uscite impiegate nei programmi (+)	**6.803.499,00**
Rimborso anticipazioni cassa	1.700.000,00
Rimborso finanziamenti a breve	0,00
Servizi C/terzi	1.134.881,00
Altre uscite (+)	**2.834.881,00**
Totale	**9.638.380,00**

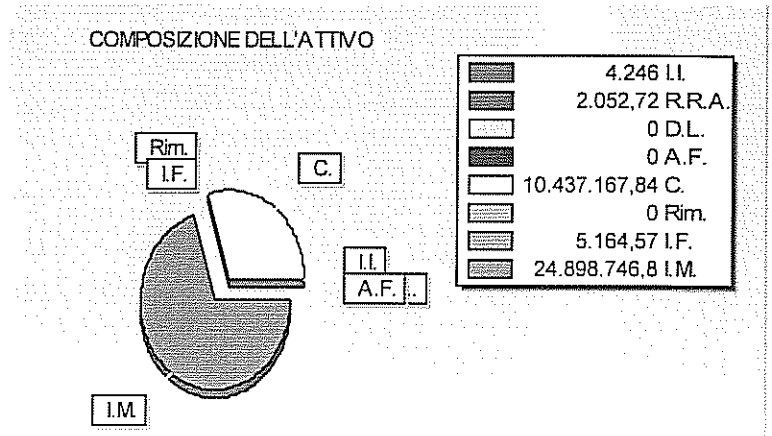
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costistuiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune.Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

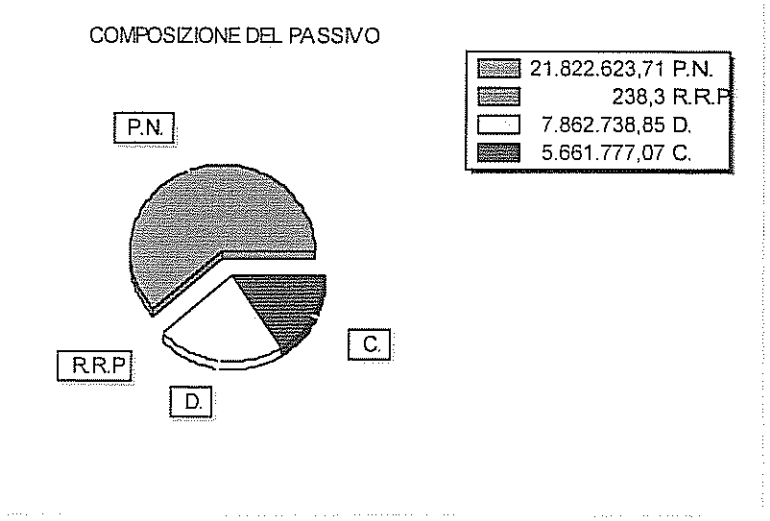
La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie /crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento.

Iprospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo

Attivo Patrimoniale 2010	
Immobilizzazioni immateriali	4.246,00
Immobilizzazioni materiali	24.898.746,80
Immobilizzazioni finanziarie	5.164,57
Rimanenze	0,00
Crediti	10.437.167,84
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	2.052,72
Totale	**35.347.377,93**



Passivo Patrimoniale 2010	
Patrimonio netto	21.822.623,71
Conferimenti	5.661.777,07
Debiti	7.862.738,85
Ratei e risconti passivi	238,30
Totale	**35.347.377,93**

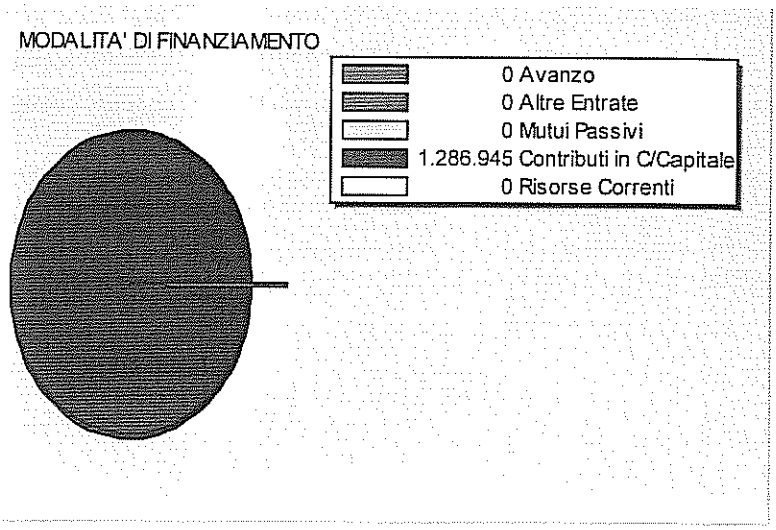


PROGRAMMAZIONE E POLITICA DI INVESTIMENTO

la politica dell'amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il comune con cadenza annuale pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso.
Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi.

Finanziamento degli investimenti 2012

Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	1.286.945,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	**1.286.945,00**



Principali investimenti programmati per il triennio 2012 - 2014

Denominazione		2012	2013	2014
manutenzione immobili comunali		25.000,00	25.000,00	25.000,00
realizzazione mercato contadino		9.000,00	0,00	0,00
realizzazione impianto pubblica illuminazione		15.000,00	0,00	0,00
realizzazione centro polifunzionale		963.500,00	0,00	0,00
manutenzione strada accesso scuola materna		14.000,00	0,00	0,00
interventi di somma urgenza		50.000,00	0,00	0,00
manutenzionetra straordinaria strade interne ed esterne		0,00	0,00	0,00
opere di urbanizzazione		22.145,00	0,00	0,00
	Totale	1.098.645,00	25.000,00	25.000,00

Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2012 - 2014

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Anno di esercizio 2012

1.1

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

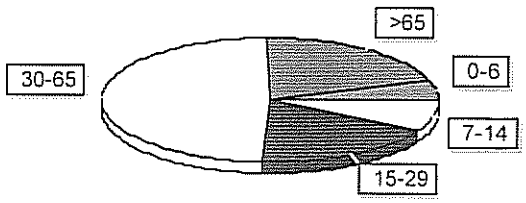
POPOLAZIONE

1.1 POPOLAZIONE

.Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio,pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	6.779
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	6.761
di cui: maschi	n°	3.335
femmine	n°	3.426
nuclei familiari	n°	2.703
comunità/convivenze	n°	5
1.1.3 - Popolazione al 01/01/ 2010 (penultimo anno precedente)	n°	6.814
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	73
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	74
Saldo naturale	n°	-1
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	79
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	111
Saldo Migratorio	n°	-32

1.1.8 - Popolazione al 31/12/ 2010 (penultimo anno precedente)	n°	6.781
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	369
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	553
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	1.192
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	3.319
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.348



1. 1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio

Anno	Tasso
2006	48,00%
2007	69,00%
2008	55,00%
2009	73,00%
2010	54,00%

1. 1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio

Anno	Tasso
2006	61,00%
2007	59,00%
2008	74,00%
2009	74,00%
2010	64,00%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti	n°
entro il	

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Discreto/Buono

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

Generalmente discreta seppure siano aumentate le situazioni di precarietà economica di nuclei famigliari monoreddito o a basso reddito per la perdita del lavoro.

In aumento a maggior ragione le difficoltà economiche dei nuclei già inseriti nel circuito assistenziale dei Servizi

1.2

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

TERRITORIO

1.2 TERRITORIO

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

1_2.1 - SUPERFICIE IN KMQ. 3.332,00

1_2.2 - RISORSE IDRICHE

Laghi	n°	
Fiumi e Torrenti	n°	8

1_2.3 - STRADE

Statali Km	6,00	Provinciali Km	5,00	Comunali Km	22,00
Vicinali Km	29,00	Autostrade Km	0,00		

1_2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

		Data ed estremi provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato	SI	
Piano regolatore approvato	NO	
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	
	NO	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)	SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) S	

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	0,00	0,00
P.I.P	0,00	0,00

1.3

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
SERVIZI

1 .3.1 PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventagliodi prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione diservizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblicocome nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere delpersonale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori dirigidità del bilancio sono proprio il costo del personale el'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento

1.3. 1.1

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	8	5
C	26	23
B	14	11
A	7	6
TOTALE	**55**	**45**

1.3. 1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	55
fuori ruolo	n°	

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	3	2
C	ISTRUTTORE	5	4
B	ESECUTORE	3	3
A	OPERATORE	3	2

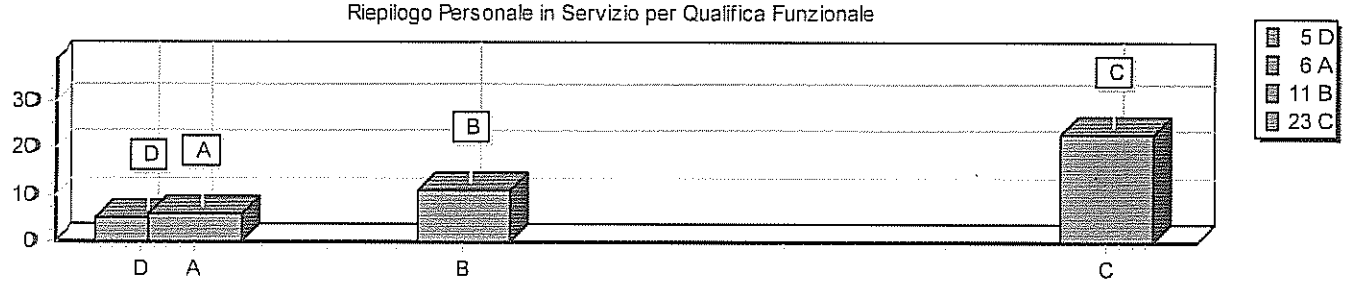
segue 1.3.1 - P E R S O N A L E

1_3.1.3 - AREA ECONOMICA - FINANZIARIA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	1
C	ISTRUTTORE	5	5

1. 3.1.3 - AREA DEMOGRAFICA STATISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	FUNZIONARIO	1	1
C	ISTRUTTORE	3	3
B	ESECUTORE	1	1



1.3.2 STRUTTURE

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossiaquegli uffici che forniscono un supporto al funzionamentodell'intero apparato comunale.
Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:
- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.
Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori;
alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica.
Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.
Da un punto di vista tecnico,invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata el'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2011	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Asili nido	N.	1	30	30	30	30
Scuole materne	N.	1	180	120	120	120
Scuole elementari	N.	3	360	850	850	850
Scuole medie	N.	1	288	200	200	200
Strutture residenziali per anziani	N.	1	400	600	600	600
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca			0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00	0,00
- mista			0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi,parchi,giard. nø			2	2	2	2
hq.			3,00	3,00	3,00	3,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.						
Rete gas in Km.			0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali			0,00	0,00	0,00	0,00
- civile			0,00	0,00	0,00	0,00
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi						
Veicoli				0	0	0
Centro elaborazione dati			NO	NO	NO	NO
Personal Computer						

Segue 1.3.2 STRUTTURE - Altre Strutture

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

La gestione di pubblici servizi
Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 1	1	1	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n.			
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.			
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.			
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.			

1.3.3.1.1 - - Denominazione Consorzio/i cointres
1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)
1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda/e
1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Segue 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.
1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i
1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
1.3.3.6.1 - Unione di Comuni(se costituita) N. 1 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) marineo-bolognetta- villafrati
1.3.37.1 - Altro (specificare)